



Alla c.a.

Venator Italy S.r.l.

e p.c.

Comune di Scarlino

Comune di Follonica

Provincia di Grosseto

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le
province di Siena, Grosseto e Arezzo

Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica

Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale Umbria e Toscana

ARPAT – Dip. di Grosseto

Azienda USL Toscana sud est – Dip. Prev. di Grosseto

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

Acquedotto del Fiora Spa

Autorità idrica Toscana

IRPET

REGIONE TOSCANA

- Settore Autorizzazioni Rifiuti
- Settore Bonifiche e “Siti orfani” PNRR
- Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

-Settore Genio Civile Toscana Sud

- Settore VAS e VINCA
- Settore Tutela della Natura e del Mare
- Settore Economia circolare e qualità dell'aria
- Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

-Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel Settore
agricolo. Cambiamenti climatici

-Settore Attività faunistico venatorio, pesca in mare e rapporti
con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle
acque interne.



OGGETTO **[ID-2226]** PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e LR. 10/2010 art. 73-bis, “Nuova discarica in area ex-bacini fanghi e Messa in Sicurezza Permanente del relativo sedime”, ubicata in località Casone, in Comune di Scarlino (GR). Proponente: Venator Italy S.r.l. **Richiesta integrazioni e chiarimenti.**

In riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 03/05/2024, in esito all'attività istruttoria espletata sulla base della documentazione agli atti, dei pareri espressi dagli Enti interessati e dei contributi tecnici degli uffici di competenza, è stato ritenuto che la documentazione debba essere integrata e a tal fine si comunica quanto segue:

si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentare devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale.

A) Valutazione Impatto Ambientale

1) Si richiama quanto richiesto nella nota di completezza formale prot. 0234015 del 22/04/2024 e ancora da trasmettere da parte del Proponente:

- *ai fini della conformità urbanistica, il progetto necessita di variante relativa allo strumento urbanistico comunale. L'autorizzazione richiesta nell'ambito del PAUR può costituire variante allo strumento urbanistico (c.d. variante automatica ai sensi dell'art. 208 del Dlgs.152/2006). Tale variante, può essere richiesto all'interno del PAUR e a tal fine devono essere allegati gli elaborati previsti dalla vigente normativa quale ad esempio:*

1. *tavola regolamento urbanistico attuale e modificato;*
2. *norme tecniche di attuazione attuale e modificato;*
3. *relazione relativa la variante: descrizione delle azioni di trasformazione applicazione del modello di controllo e verifica su piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, cartografia regionale, piano territoriale di coordinamento provinciale della provincia di grosseto, piani urbanistici comunali vigenti e variante;*
4. *documentazione inerente il permesso a costruire per la discarica permanente;*
5. *inoltre, se per l'intervento, il Comune debba effettuare una variante che non rientri nei casi di esclusione previsti dall'art. 3 comma 2 del D.P.G.R. 5/R del 30/01/2020, va allegata anche la documentazione indicata all'art. 6 del regolamento sopra richiamato (secondo i modelli della scheda di deposito e delle certificazioni, approvati con D.D. 4961 del 03-04-2020):*
 - *la scheda per il deposito delle indagini;*
 - *le indagini geologiche di supporto alla variante;*
 - *gli elaborati degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica di cui all'articolo 3 a cui si riferiscono le indagini;*
 - *la certificazione da parte dei tecnici abilitati dell'adeguatezza delle indagini rispetto alle direttive di cui al presente regolamento e alle relative delibere di attuazione;*
 - *l'attestazione da parte dal progettista dello strumento della pianificazione territoriale e urbanistica di cui all'articolo 3, della compatibilità degli strumenti medesimi con l'esito delle indagini effettuate.*

- *chiarire se il Proponente è pieno titolare dei diritti dell'area ed eventualmente il relativo periodo temporale considerando che il progetto prevede la realizzazione di una discarica e che il relativo periodo di post-gestione dovrà essere congruo a quanto richiesto dalla normativa ai fini del raggiungimento delle condizioni di cui all'art. 13 comma 6-bis del Dlgs. 36/2003: “La fine del periodo di gestione post - operativa deve essere*



proposta dal gestore e deve essere ampiamente documentata con una valutazione del responsabile tecnico sull'effettiva assenza di rischio della discarica, con particolare riguardo alle emissioni da essa prodotte (percolato e biogas). In particolare, deve essere dimostrato che possono ritenersi trascurabili gli assestamenti della massa di rifiuti e l'impatto ambientale (anche olfattivo) delle emissioni residue di biogas. Per quanto riguarda il percolato deve essere dimostrato che il potere inquinante del percolato estratto è trascurabile, ovvero che per almeno due anni consecutivi la produzione del percolato è annullata. Tali valutazioni debbono essere effettuate attraverso apposita analisi di rischio effettuata ai sensi dell'Allegato 7 al presente decreto. Deve inoltre essere verificato il mantenimento di pendenze adeguate al fine di consentire il deflusso superficiale diffuso delle acque meteoriche”.

Richieste che sono richiamate nei contributi del Settore Genio Civile (Prot. 0308145 del 03/06/2024) e del Settore Autorizzazioni Rifiuti (Prot. 0309933 del 03/06/2024) e che il Proponente aveva dichiarato nella nota di trasmissione della documentazione di completezza formale (Prot. 0248779 del 02/05/2024): “[...] Sarà cura di Venator trasmettere, nel più breve tempo possibile, la restante documentazione tecnica richiesta al fine dell'espletamento del procedimento di variante urbanistica e la documentazione inerente al Permesso a costruire della Discarica Permanente.”;

B) Aspetti generali

- 2) Si richiama il contributo di AIT (Prot. 0286050 del 22/05/2024) secondo cui le perimetrazioni dei pozzi ad uso idropotabile sono attualmente in fase di revisione in base ai nuovi criteri temporali dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del Dlgs 152/2006 alle aree ivi ricadenti. Si chiede al Proponente le proprie valutazioni in merito qualora ricadenti nelle eventuali future estensioni.

C) Aspetti ambientali:

componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo;

- 3) come richiesto nel contributo del Settore Genio Civile (Prot. 0308145 del 03/06/2024) si chiede di chiarire in merito all'occupazione della particella appartenente al Demanio Idrico con la condotta di scarico, se la concessione demaniale ai sensi del DPGR. 60/R/2016 verrà acquisita nell'ambito del procedimento di PAUR, o successivamente, presentando una specifica istanza;
- 4) come evidenziato nei contributi del Settore Genio Civile e dell'Autorità di Bacino, per tutte le fasi di lavorazione previste nel progetto, così come al termine delle stesse, dovrà essere sempre garantita la tutela della risorsa idrica ed in particolare delle falde acquifere ivi presenti; inoltre le acque meteoriche dilavanti che verranno scaricate nel canale di restituzione a mare dovranno rientrare nei parametri dettati dalla normativa vigente. Si chiede al Proponente le proprie valutazioni in merito e quali azioni e accorgimenti intende attuare.

Componente Natura

- 5) Nel contributo della Settore VAS e VINCA (Prot. 0304133 del 31/05/2024) si chiedono integrazioni in merito alla documentazione presentata relativamente alla valutazione di incidenza sul sito ZSC “Padule di Scarlino” in quanto nella relazione presentata non sono adeguatamente valorizzate le misure di conservazione del sito ZSC per le varie fasi del progetto. Le analisi delle problematiche devono rafforzare le azioni di salvaguardia, anche secondo quanto indicato tra i principali elementi di criticità esterni al Sito ZSC IT51A006 “Padule di Scarlino” di cui alla DGRT n°644/2004 come “*Aree industriali potenzialmente pericolose e importanti assi viari confinanti con il sito, con effetti negativi dovuti al traffico veicolare, ai pregressi scarichi di fanghi e al rischio di eventi inquinanti accidentali*”. Quindi rispetto alla normativa di settore, in particolare le DGRT nn. 644/2004 e 1223/2015, occorre una maggiore attenzione al quadro progettuale presentato finalizzandolo ad una analisi che non si riconduca unicamente alla distanza intercorsa stabilimento-sito Natura 2000 per giustificarne la mancanza di una possibile riduzione di densità di specie, perturbazioni su habitat etc...specialmente dimostrando che le



misure di conservazione e le criticità esterne al Sito citato sono state effettivamente valorizzate nella fase di raccolta delle acque meteoriche verso il mare dopo i processi di trattamento.

Componenti geologia e idrogeologia del sito; bonifiche ambientali; emissioni in atmosfera; impatto acustico e progetto di discarica,

- 6) si chiede di integrare la documentazione con quanto richiesto sia per la procedura di VIA che per il provvedimento di AIA nel contributo ARPAT (Prot. 0310811 del 04/06/2024).

D) Aspetti autorizzativi

- 7) Autorizzazione Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si chiede al proponente di fornire gli approfondimenti richiesti dal Settore Autorizzazioni Rifiuti nel parere del 03/06/2024 (Prot. 0309933), a cui si rimanda integralmente.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del Dlgs. 152/2006, **tutta la documentazione integrativa e di chiarimento dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dal ricevimento della presente** presso lo scrivente Settore. Si ricorda che, è facoltà del Proponente, su richiesta motivata, richiedere la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni. Si avvisa che, qualora il Proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti entro il termine perentorio stabilito, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ed il procedimento in esame verrà archiviato.

Si ricorda che i contributi tecnici istruttori ed i pareri pervenuti, citati nelle richieste di integrazioni sopra richiamate, sono pubblicati e consultabili sul sito web regionale all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>

Si invita, in ogni caso, il Proponente a prendere visione di tutti i contributi tecnici istruttori e pareri pubblicati sul sito web regionale, allo scopo di approfondimento e per una migliore comprensione della presente richiesta di integrazioni, e si ricorda che il proponente ha la facoltà di presentare le proprie osservazioni anche in relazione ad eventuali aspetti non esplicitamente richiamati nelle sopra citate richieste di integrazione.

Si comunica inoltre che il Settore scrivente, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del Dlgs. 152/2006, provvederà a pubblicare la documentazione integrativa depositata dal Proponente sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvierà una nuova consultazione del pubblico la cui durata ai sensi del sopra richiamato art. 27-bis del Dlgs. 152/2006 è di 15 giorni.

Si chiede, infine, di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati personali da non pubblicare sul sito web regionale o dati per i quali viene chiesta la riservatezza per ragioni industriali o commerciali. In entrambe i casi dovrà essere fornita una versione emendata da tali dati, pubblicabile sul sito web regionale.

Per eventuali chiarimenti, possono essere contattati:

- Pietro Carnevali (tel. 055 4386235)e-mail: pietro.carnevali@regione.toscana.it
- Alessio Nenti (tel. 055 4387161)e-mail: alessio.nenti@regione.toscana.it

Il titolare di incarico EQ
Ing. Alessio Nenti

pc/an